



**COMUNE DI FERRARA**

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato ai Lavori Pubblici e Mobilità

## SCHEMA INFORMATIVA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma Casa Niccolini di Ferrara</b>
Responsabile e Servizio di riferimento	<b>Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione: Ing Luca Capozzi</b> <b>Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione: Arch. Natascia Frasson</b>  Servizio Beni Monumentali e Centro Storico Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Localizzazione	Via Romiti 11 Ferrara
Obiettivi dell'intervento	<p>Nell'ambito del programma di recupero delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, l'Amministrazione Comunale della Città di Ferrara - in coordinamento con la Regione Emilia Romagna - ha individuato, tra gli interventi urgenti, la riparazione e il miglioramento strutturale Casa Niccolini. Casa Niccolini è un fabbricato di origine medievale trasformato nel corso dei secoli, soprattutto nel XIX e nel XX secolo, quando assume l'aspetto attuale. A causa delle modifiche subite sia all'esterno che all'interno dell'edificio non permangono elementi architettonici o artistici di particolare pregio.</p> <p>La casa assume un certo interesse storico in quanto (come ricorda la lapide posta sulla facciata) questa fu dimora di Pietro Niccolini (22 gennaio 1866 – 15 ottobre 1939) personaggio di primo piano nella Ferrara di fine Ottocento ed i primi anni del Novecento. Oltre ad essere conosciuto come giornalista e saggista, rivestì la carica di sindaco della città, di senatore e di presidente della Società Dante Alighieri, di cui fu il fondatore. Il senatore Niccolini alla sua morte lasciava l'immobile all'Opera Pia "Lascito Niccolini" costituitasi presso la Cassa di Risparmio di Ferrara. La nuova proprietà negli anni 1970 e 1980 eseguì una serie di interventi edilizi.</p> <p>Solo nel 1987 il Comune di Ferrara decideva di acquistare Casa Niccolini dall'Opera Pia citata, per avere un edificio sufficientemente vicino a Palazzo Paradiso, al fine di destinarlo a deposito libri ed ampliare la capacità libraria della Biblioteca Ariostea. L'intera area è stata pertanto trasformata nella sezione della biblioteca dedicata ai ragazzi con spazi appositi per la lettura e per la didattica, in collegamento con la Biblioteca Ariostea.</p> <p>Al proprio interno, oltre alle sale dedicate alla lettura dei più giovani e alle attività didattiche, ospiterà anche la sede dell'Associazione Dante Alighieri.</p>
Descrizione dell'intervento	Nell'ambito di un inquadramento unitario degli interventi di progetto per il miglioramento sismico di Casa Niccolini, è stata realizzata una soluzione progettuale in conformità ai criteri di sicurezza, di tutela e conservazione dell'edificio, ritenendo opportuno prevedere interventi sulle strutture volti a sanare sia le vulnerabilità in ambito sismico che le deficienze statiche e di sicurezza, che sul rifacimento e miglioramento della parte impiantistica, sulla conseguente riqualificazione architettonica.

A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, alcuni elementi strutturali di casa Niccolini avevano subito gravi danni con conseguenti rotture di alcune parti, parziali crolli ed un consistente quadro fessurativo che, vista la vetustà della casa, ne hanno inficiato la possibilità all'utilizzo.

La particolarità dell'edificio, è la sostenibilità ambientale: per il riscaldamento è stato realizzato un sistema a pompa di calore con pozzi geotermici.

L'intervento ha previsto anche la realizzazione di un ampliamento, un nuovo corpo che si presenta come recupero volumetrico, realizzato in struttura tradizionale latero-cementizia, rivestita con un sistema a facciata ventilata con pannelli di rame aggraffati e serramenti esterni ad alta prestazione; Tale nuovo elemento assume la funzione di nodo di collegamento fra gli spazi riqualificati di casa Niccolini e il complesso esistente della Biblioteca Ariostea, attraverso lo storico giardino.

Entro marzo 2019 la struttura potrà essere utilizzata a pieno regime, avendo per tale data completato anche le forniture degli arredi .

Dati contratto	IMPRESA PROSERVICE COSTRUZIONI srl- Modena Contratto REP 4700 del 21.09.2016 n. 6029
Stato dei lavori	INIZIO LAVORI: 11.07.2016 Fine Lavori : novembre 2019
Finanziamento	Importo complessivo dell'opera: € 1.184.905,08
Tipologia di finanziamento	Contributi Regionali assegnati con finanziamento concesso dal Commissario Delegato: € 335.263,12 Importo finanziato con fondi comunali (assicurazione): € 299.641,96 Importo finanziato con fondi donazioni private (sms): € 550.000,00
Referenti	<b>Progetto architettonico</b> Arch. Raffaella Vitale Arch Francesca Barbuto( Collaboratore) Davide Costa Geom Riccardo Malagutti <b>Direzione Lavori</b> Arch. Raffaella Vitale Arch Francesca Barbuto( Collaboratore) Davide Costa Geom Riccardo Malagutti Arch Nevina Falchi  <b>Progetto e D.O strutture</b> Ing. Davide Grandis Ing Davide Giuriola ( collaboratore)  <b>Progetto e D.O impianti</b> Ing. Massimo De Marchi  <b>Coordinatore sicurezza progettazione ed esecuzione</b> Arch. Giuseppe Rondinelli

**PRIMA DEL CANTIERE**



FOTO DEL CANTIERE



FOTO A LAVORI ULTIMATI



